

EXPO: "ANNOTAZIONI", L'ARTE CONTEMPORANEA APPRODA A CASA ABRUZZO

25 Settembre 2015



CHIETI - Dal 26 al 30 settembre, l'associazione culturale "Trabocchi Libri & Rose" e Meta Edizioni, presenteranno a nella sede di Casa Abruzzo, a Milano, le loro attività in occasione di Expo 2015.

Sabato 26 settembre, in occasione della presentazione del progetto-mostra di arte contemporanea "Annotazioni: Arte Contemporanea in Abruzzo", sarà la volta del libro di Adina Pugliese "L'Arte è utile. Comunque bella", mentre lunedì pomeriggio la scena sarà riservata a Daniela Salina, autrice ed art-director milanese, con "Viaggio a Street Art e dintorni". I libri sono entrambi editi da Meta Edizioni.

"Annotazioni: Arte Contemporanea in Abruzzo", a cura di Adina Pugliese in collaborazione con Amalia Temperini, è un racconto di un territorio che si trasforma nell'odierno, attraverso le caratteristiche generali del panorama culturale e artistico regionale - si legge in una nota degli organizzatori - Le azioni sono prerogativa volontaria di una moltitudine che si attiva cooperando assieme per partecipare a una valorizzazione concreta e silenziosa - si legge in una nota degli organizzatori - Persone, queste, che si distinguono per semplicità, per coinvolgimento dei luoghi e di chi li vive, dove lo spettatore è, o potrebbe essere, parte di una unità attiva orientata al cambiamento. Questo è un progetto che è più che altro un reportage di quanto sia distinguibile la coesione che attraversa una terra che abbraccia gentile la montagna e il mare".

La mostra consta di 10 pannelli fotografici 70x100 e di 1 video su monitor 60" (loop) progetto videoarte "Silenzio per favore". L'evento ha il patrocinio della fondazione Aria.

"L'arte è in una narrazione itinerante, sezione del progetto 'Trabocchi Libri e Rose - Festival del libro e cultura del territorio', che diventa un concetto di visione altra e alta rispetto alla quotidianità del mondo - prosegue la nota - In questa edizione il salotto letterario si è esteso arrivando a Milano, portando a Casa Abruzzo la testimonianza di una forza che contribuisce a una apertura più incisiva nel presente, in un confronto che sia alternativo in quei luoghi di per se già speciali. Il progetto è un messaggio, un avviso di un programma sostenibile, che allenta la presa in un titolo che vuole rintracciare eccellenza, e che muove quesiti possibili nella ricerca di certezze e di innovative risposte suggerite dai linguaggi artistici contemporanei".

"Quante realtà oggettive emergono da un territorio? - si legge ancora nella nota - In questa idea ne sono state selezionate alcune, quelle distinguibili, poiché proseguano, con la loro missione, in un lavoro la cui natura sia sempre racchiusa in una custodia di costanza e autenticità. Preziosità di un'arte che attraversa un credo etico. Sembra presuntuoso, ma tutti noi siamo concentrati a lanciare segnali del nostro divenire senza pensare a un tornaconto personale basato sull'egoismo. E quanti hanno la capacità e la voglia di osservare e prendere con la dovuta attenzione particolari messaggi lasciati? Ci sono, e sono gli operatori culturali e gli artisti di cui portiamo testimonianza con la loro osservazione; il loro "raccolto"; offrire una condivisione come ri-cambio di disinteressato piacere. La selezione è una parte emozionale e non sottovaluta la energie di chi si impegna in egual misura col proprio lavoro ogni giorno. Siamo tutti il documento di questi luoghi, per appartenenza o scelta".

La mostra sarà visitabile dal 26 al 30 settembre dalle ore 10 alle 23.

IL PROGRAMMA

Sabato 26 settembre: ore 18, inaugurazione della mostra e presentazione del progetto "Annotazioni: arte contemporanea in Abruzzo", con Adina Pugliese, scrittrice e operatrice culturale, Lino Olivastri, editore e presidente dell'associazione culturale "Trabocchi Libri e Rose" e Elena Petruzzi, presidente Fondazione Aria; ore 18.30, presentazione del libro "L'arte è utile" di Adina Pugliese.

Lunedì 28 settembre 2015: ore 18.30, presentazione del libro "Viaggio a street art e dintorni" di Daniela Salina, con Luigi Biffi, graphic designer e Lino Olivastri.